

Rassegna Enti Locali



UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI - ITALIA

www.upel.va.it

n. 39/2023



Rassegna Enti Locali

n.39/2023

Settimana dal 6 al 10 novembre

RASSEGNA ENTI LOCALI

Proprietà

Unione Provinciale Enti Locali – Italia

Via Como, 40 - 21100 Varese (VA)

t. 0332 287064 - email upel@upel.va.it - PEC upel@legalmail.it

Pubblicazione telematica registrata al n. 5/2021 del Tribunale di Varese

Direttore Responsabile

Dott. Claudio Biondi

Coordinamento Scientifico

Dott. Claudio Biondi

Segreteria di redazione

Claudia Paroli, Giulia Gianola

In copertina: Chiesa di San Giorgio, Montano Lucino (CO)

© Foto: [Antonio Fucilli](#)

L'immagine e le notizie presenti nella pubblicazione sono attinte da internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione non avranno che da segnalarlo a upel@upel.va.it e si provvederà alla rimozione.

Indice

Affari Generali

Ministero Interno: documentazione ai consiglieri in formato digitale.....	10
Ministero Interno: termine per la relazione di fine mandato in caso di elezioni anticipate.....	11
Roma, Milano e Napoli sono le città regine per il Pnrr	11
Consiglio di Stato: Comune e ubicazione della nuova farmacia.....	12
Comunicazione ComPAct: Rafforzare lo Spazio Amministrativo UE	13

Appalti

Anac: stazioni appaltanti qualificate	16
Criteri ambientali minimi, obbligo negli appalti green	17
Anac: domanda di partecipazione tipo.....	18
Arera: bando di gara per affidamento servizio di gestione rifiuti	18
Appalti, da 5.832 soggetti le istanze di qualificazione	19
Consiglio di Stato: crisi d'impresa e partecipazione alla gara	20

Bandi e Finanziamenti

Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL	22
---	----

Cultura

Chiesa di San Giorgio Martire, Montano Lucino.....	26
--	----

Finanza

Contabilità e Bilancio

Conferenza unificata: nuovi scaglioni Irpef e adeguamento dell'addizionale comunale	30
Ministero Interno: faq sul contributo ai Comuni per assistenza agli alunni disabili	30
La nuova spending allunga i tempi per i preventivi	31
Rinegoziazioni, risorse libere.....	32
Il Ministero dell'istruzione dispone i pagamenti ai Comuni per i contributi TARSU 2023 nelle scuole statali	33
Nuova procedura per la presentazione di istanze riguardanti le dotazioni organiche e le assunzioni di personale da sottoporre alla COSFEL	34
Ministero Lavoro: rendicontazione per il Fondo Povertà	35
Questionari debiti fuori bilancio 2022. Invio entro il 30 novembre 2023	35
Contributo segretari comunali: disponibile sul Portale del Lavoro Pubblico la funzionalità per la comunicazione delle nomine	36
Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Anno 2023	37

Tributi

L'esenzione Imu non raddoppia	38
Agenzia Entrate: scadenze rottamazione-quater	38
Arera: Approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025	39
Cartella valida anche se orfana	40
ICI/IMU e immobile sottoposto a procedura concorsuale.....	42

Gestione del Territorio

Giornata Internazionale della Montagna 2023.....	46
Mim, online “Sportello di edilizia scolastica PNRR” a supporto degli enti locali	47
Il pergolato? Un manufatto ornamentale	48

Personale

Salario accessorio, contano i td.....	50
Inail: calcolo dei premi assicurativi per l'anno 2023	51
Assunzioni, sostenibilità delle risorse da monitorare	52
Pnrr, la p.a. è a corto di tecnici.....	53
Sisma 2016, ampliate le stabilizzazioni.....	54
Testo del ddl Lavoro.....	54
Funzione Pubblica: rilevazione permessi legge 104.....	55
Decreto: Portale unico del reclutamento	55
Segretari senza diritti di rogito.....	56
Funzione Pubblica: incarichi degli OIV.....	57
Incarichi a soggetti in quiescenza per formazione/affiancamento	58

Polizia Locale – Attività Economiche

Ministero Trasporti: validità delle autorizzazioni internazionali al trasporto di merci.....	62
Ministero Interno: eliminazione della violenza sulle donne	62
Ministero trasporti: Comuni e nuove licenze taxi.....	63
Decreto: revisione dei veicoli pesanti	63
Ministero Trasporti: conversione patenti di guida extracomunitarie	64

Servizi Demografici

Identità digitale europea.....	66
Dipartimento trasformazione digitale: stato civile digitale	67

Welfare

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare all'intervento "BenessereInComune"	70
---	----

Affari Generali

Ministero Interno: documentazione ai consiglieri in formato digitale

Il 3 novembre il Ministero dell'Interno ha pubblicato il [parere n. 30048 del 30 ottobre 2023](#), relativo alla richiesta, da parte di un Sindaco, di sapere se, considerata la progressiva digitalizzazione delle attività delle pubbliche amministrazioni, il Comune sia tenuto a rilasciare copia cartacea dei documenti ai consiglieri comunali che ne facciano richiesta, ovvero se l'obbligo di rilascio della documentazione possa essere assolto anche in formato digitale, essendo l'amministrazione intenzionata a modificare il regolamento per l'accesso agli atti dei consiglieri comunali e il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale nella parte che disciplina la consegna delle proposte di deliberazione ai consiglieri in formato cartaceo, sostituendola con la trasmissione degli atti in formato digitale: dopo aver ripercorso il quadro normativo e giurisprudenziale inerente la problematica, il Ministero conclude affermando che l'ente in oggetto potrà disciplinare che il rilascio dei documenti ai consiglieri sia effettuato in formato digitale, adeguando in tal senso il regolamento del consiglio, prevedendo, però, la possibilità per il consigliere di richiedere i documenti in forma cartacea se la richiesta è adeguatamente giustificata.

Fonte: Entionline del 10/11/2023

Ministero Interno: termine per la relazione di fine mandato in caso di elezioni anticipate

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato la [circolare n. 101 del 3 novembre 2023](#), in cui illustra i contenuti della delibera n. 15/2023 con cui la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, ha fornito chiarimenti in merito alla individuazione del termine per la sottoscrizione della relazione di fine mandato in caso di indizione di elezioni anticipate.

Fonte: Entionline del 07/11/2023

Roma, Milano e Napoli sono le città regine per il Pnrr

I progetti finanziati dal Pnrr: gli importi maggiori sono quelli delle città più grandi del Paese.

I progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono quasi 220.000 per un totale di 120 miliardi di Euro assegnati. Gli importi maggiori sono quelli delle città più grandi del Paese: Roma (4,9 mld), Milano e Napoli (2,8 mld). Oltre all'aumento, nel tempo, del numero di progetti e delle risorse allocate, va sottolineato che, in base ai nuovi dati, ben 1.015 progetti non risultano più inclusi tra quelli finanziati dal Pnrr, per un totale di 250 milioni di Euro in meno.

Fonte: Italia Oggi n. 262 del 07/11/2023 pag. 30

Autore: n.d.

Consiglio di Stato: Comune e ubicazione della nuova farmacia

Pubblichiamo il testo della [sentenza n. 8500 del 25 settembre 2023](#), in cui il Consiglio di Stato, in accoglimento del ricorso di una farmacia privata, annulla il provvedimento con cui un Comune aveva individuato l'area di insediamento di una nuova sede farmaceutica (corrispondente alla quarta farmacia nella pianta organica comunale), ubicandola nel centro storico a distanza di poche centinaia di metri da quella di cui la ricorrente era titolare: dopo aver premesso che la normativa non reca un vincolo al Comune, nell'esercizio della sua potestà localizzativa, di ubicare la sede di nuova istituzione nelle zone periferiche del territorio comunale, dettando quale criterio primario quello incentrato sull'esigenza di "assicurare un'equa distribuzione sul territorio", i giudici rilevano che dalla delibera istitutiva della nuova sede farmaceutica si evince che la motivazione adottata era quella di servire le popolazioni residenti in una frazione del Comune e in una località ad essa limitrofa, valorizzando le sole esigenze di assistenza farmaceutica delle popolazioni residenti in tali zone periferiche, mentre la decisione finale di estendere il bacino di riferimento della farmacia di nuova istituzione fino al centro abitato è contraddittoria rispetto ad essa, dal momento che la (potenziale) collocazione della farmacia a ridosso del centro abitato del Comune avrebbe per effetto di spostare il baricentro della nuova sede dal soddisfacimento delle esigenze dei residenti nelle zone periferiche indicate al soddisfacimento di quelle degli abitanti del centro.

Fonte: Entionline del 06/11/2023

Comunicazione ComPAct: Rafforzare lo Spazio Amministrativo UE

Prende il via ComPAct, il nuovo piano di azione sul rafforzamento dello spazio amministrativo UE.

La scorsa settimana la Commissione Europea ha adottato la Comunicazione ComPAct - Rafforzare lo Spazio Amministrativo UE.

Con il ComPAct, la Commissione propone un'agenda strategica per l'innovazione della pubblica amministrazione articolata in 25 iniziative in materia di:

- competenze,
- transizione digitale
- transizione verde.

Con ComPAct assume carattere permanente il programma di scambi di funzionari PACE - Public Administration Cooperation Exchange - avviato nel corso di quest'anno con una prima sperimentazione che ha riguardato oltre 300 dipendenti pubblici provenienti da 18 Stati Membri fra cui l'Italia, con un primo scambio presso il Dipartimento della Funzione Pubblica sulla gestione strategica delle risorse umane.

Fonte: Ministro per la pubblica amministrazione del 06/11/2023

Appalti

Anac: stazioni appaltanti qualificate

Con una [nota dell' 8 novembre](#) l'Anac ha pubblicato i dati aggiornati relativamente al numero di stazioni appaltanti qualificate, che al 6 novembre risultano essere 3.370 (2.887 stazioni appaltanti singole e 483 centrali di committenza), di cui i Comuni qualificati sono 1.106; tale dato evidenzia il consolidamento del sistema della qualificazione, che il nuovo Codice appalti ha introdotto come requisito obbligatorio per bandire le gare di lavori sopra i 500mila euro e quelle di servizi sopra i 140mila, oltre al fatto che la qualificazione è indispensabile, per le stazioni appaltanti, per potere operare dal 1° gennaio prossimo con l'entrata in vigore a pieno regime dell'E-procurement, ovvero gli appalti totalmente in digitale.

Fonte: Entionline del 10/11/2023

Criteri ambientali minimi, obbligo negli appalti green

Per il Consiglio di Stato, i criteri ambientali minimi (CAM) richiesti nelle gare di appalto non sono mere norme programmatiche, ma costituiscono obblighi immediatamente cogenti per le stazioni appaltanti.

Il Consiglio di Stato - Sezione III, con sentenza 2 novembre 2023 n. 9398, si è pronunciato sull'applicazione della disciplina dei criteri ambientali minimi, in seguito alla entrata in vigore del nuovo codice dei contratti.

La gara oggetto della controversia, rispetto alla quale veniva contestata la mancata dimostrazione della conformità ai CAM dei macchinari ed apparecchiature offerti, era stata emessa nel regime del codice previgente ma il Consiglio di Stato ha chiarito che le norme del codice (sia per la richiesta obbligatoria dei CAM, secondo le indicazioni dei regolamenti ministeriali, sia in ottica premiale), sono "principi immanenti al sistema delle procedure di evidenza pubblica, che ogni stazione appaltante ha l'obbligo di rispettare".

Per i giudici, la disciplina sui CAM è finalizzata a ridurre gli impatti ambientali, a promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e a diffondere l'occupazione "verde".

Pertanto, la ratio dell'intero impianto normativo è quella di consentire agli operatori economici di formulare un'offerta consapevole e adeguata sulla base di tutti gli elementi, compresi i CAM che la stazione appaltante deve mettere a disposizione.

Fonte: Italia Oggi n. 265 del 10/11/2023 pag. 38

Autore: Andrea Mascolini

Anac: domanda di partecipazione tipo

Con una [nota del 7 novembre](#) l'Anac ha messo in consultazione lo schema di domanda di partecipazione tipo, per agevolare la preparazione dei documenti di gara da parte delle stazioni appaltanti, contenente le dichiarazioni che i concorrenti devono rendere per la partecipazione alle gare.

Fonte: Entionline del 09/11/2023

Arera: bando di gara per affidamento servizio di gestione rifiuti

Con una [nota del 7 novembre](#) l'Arera ha messo in consultazione la [delibera n. 514 del 7 novembre 2023](#), recante gli orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Fonte: Entionline del 08/11/2023

Appalti, da 5.832 soggetti le istanze di qualificazione

I comuni qualificati sono circa un terzo del numero complessivo di tutti i soggetti, stazioni appaltanti e centrali di committenza, qualificati.

Il 1° luglio 2023 è entrato in vigore il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza previsto dal nuovo codice appalti, il D.Lgs. n. 36/2023.

Nei primi quattro mesi di vita dell'elenco, ben 5.832 stazioni appaltanti/centrali di committenza registrate in anagrafe hanno fatto ingresso nell'applicativo messo a disposizione dall'Anac per la presentazione delle domande di qualificazione.

Di queste amministrazioni, 4.237 hanno completato l'iter di compilazione dell'istanza provvedendo all'invio del modulo di domanda.

Le amministrazioni che hanno conseguito la qualificazione sono state complessivamente 3.370, di cui 2.864 si sono qualificate per via ordinaria sulla base di una valutazione dei requisiti previsti negli articoli 4 e 6 dell'All. II.4; mentre, 506 amministrazioni, appartenenti alle categorie delle unioni di comuni, province, città metropolitane, comuni capoluogo di provincia e regioni, si sono qualificate con riserva.

Più specificatamente, i comuni qualificati fino ad ora sono 1.106, ossia, circa un terzo del numero complessivo di tutti i soggetti, stazioni appaltanti e centrali di committenza, qualificati.

Fonte: Italia Oggi n. 263 del 08/11/2023 pag. 32

Autore: n.d.

Consiglio di Stato: crisi d'impresa e partecipazione alla gara

Nella [sentenza n. 8715 del 6 ottobre 2023](#) il Consiglio di Stato afferma che, qualora l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, l'esclusione dalla gara non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, comma 4, del regio decreto 267/1942 (concordato con continuità aziendale) e all'art. 95, commi 3 e 4, del codice di cui al d.lgs. 14/2019 (regolazione della crisi nella liquidazione giudiziale), a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali, precisando che l'autorizzazione giudiziale alla partecipazione alla gara pubblica deve intervenire entro il momento dell'aggiudicazione della stessa, non occorrendo che in tale momento l'impresa, inclusa quella che ha presentato domanda di concordato in bianco o con riserva, sia anche già stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale.

Nella stessa sentenza, i giudici affermano, rispetto alle ipotesi di falsità dichiarativa o documentale o di "informazioni false o fuorvianti", che ai fini dell'esclusione dell'operatore non è sufficiente che l'informazione sia falsa ma anche che la stessa sia in grado di sviare l'Amministrazione nell'adozione dei provvedimenti concernenti la procedura di gara.

Fonte: Entionline del 06/11/2023

Bandi e Finanziamenti

Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL

Le principali opportunità di finanziamento a disposizione delle pubbliche amministrazioni

- **Cultura**

NEW • **La Cultura fa Sistema** | *Regione Lazio*
Scadenza 24 novembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **Leggimi 0-6** | *CEPELL*
Scadenza 30 novembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **Bando LevelUP** | *Fondazione Kainòn*
Scadenza 18 dicembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **Identità piemontese ed emigrazione** | *Regione Piemonte*
Scadenza 31 maggio 2024. [Dettagli](#)

- **Tecnica**

NEW • **Microzonazione e miglioramenti sismici** | *Regione Piemonte*
Scadenza 30 novembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **Ricognizione interventi urgenti e contributi autonoma sistemazione**
Regione Lombardia. Scadenza 30 novembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **Interventi urgenti di edilizia scolastica** | *Regione Veneto*
Scadenza 11 dicembre 2023. [Dettagli](#)

- **Welfare**

PROROGATO • **Progetti a favore di studenti plusdotati e Hikikomori**
Regione Piemonte. Scadenza 20 novembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **“BenessereInComune”** | *Dipartimento per le Politiche della famiglia*
Scadenza 20 novembre 2023. [Dettagli](#)

PROROGATO • **Giustizia riparativa e mediazione penale** | *Regione Piemonte*
Scadenza 21 novembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **Gestione del servizio di trasporto scolastico** | *Regione Sardegna*
Scadenza 24 novembre 2023. [Dettagli](#)

NEW • **Servizi di inclusione sociale per persone detenute** | *Regione Toscana*
Scadenza 27 novembre 2023. [Dettagli](#)

Consulta tutti i bandi e finanziamenti nazionali aperti alla pagina
<https://upel.va.it/bandi-e-finanziamenti/>

Cultura

Chiesa di San Giorgio Martire, Montano Lucino

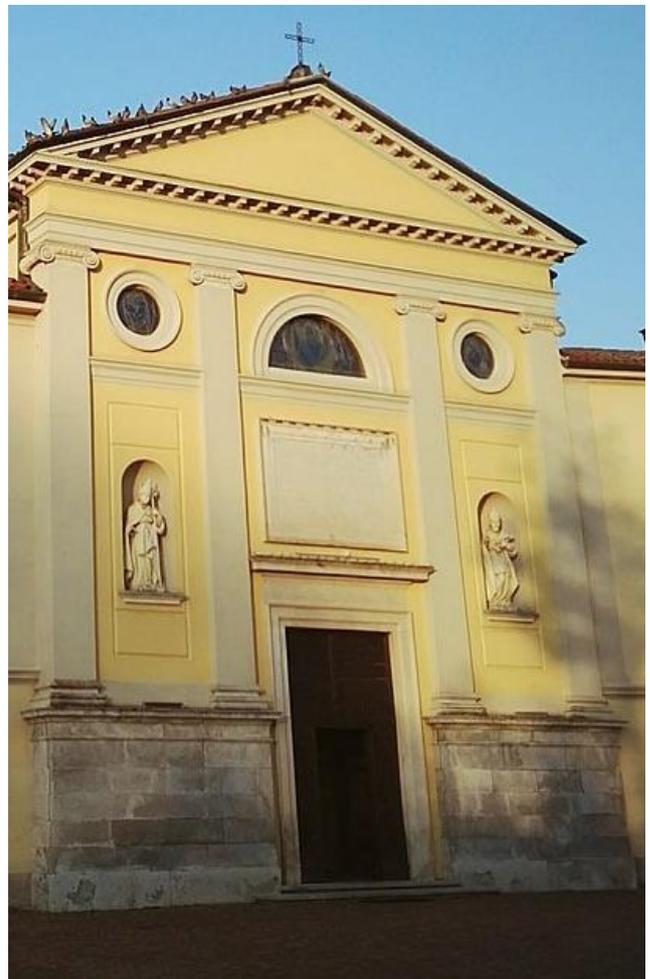
La **chiesa di san Giorgio**, la cui esistenza è datata all'inizio del Cinquecento, costituisce la parrocchiale di Lucino. Ricostruita nel 1674, è stata più volte rimaneggiata ed ampliata nel corso dei secoli. Gli ultimi interventi risalgono al 1974. Oggi si presenta con navata unica coperta da volta a botte e terminante in un profondo presbiterio con abside semicircolare. Su entrambi i lati si aprono le cappelle laterali, convertite in due brevi navatelle.

Un viale prospettivo introduce la facciata ottocentesca neoclassica, che presenta un alto basamento in pietra su cui poggiano quattro lesene con capitelli ionici.

Ai lati del portale ligneo le statue di *sant'Abbondio* e *sant'Innocenzo*, mentre nella porzione superiore si aprono vetrate artistiche circolari e a lunetta.

Corona la facciata un timpano triangolare con dentellatura e croce in ferro sulla sommità.

Dal versante meridionale si innalza l'alto campanile, con finta pietra angolare e cuspide a cipolla.



© Ottantafame - Opera propria, CC BY-SA 4.0

L'apparato decorativo interno si compone di grandi raffigurazioni pittoriche, ampie porzioni monocromatiche ed eleganti stucchi. Alle spalle dell'altare maggiore si colloca un pregevole *Crocifisso*.

[Scopri il Comune di Montano Lucino](#)

Luoghi *in* Comune

è la mappa culturale realizzata da UPEL per scoprire le bellezze dei comuni. Il progetto prevede la creazione di una vetrina culturale e turistica, da arricchire in sinergia con Voi.

[Cerca e scopri il tuo comune](#)

Info e adesioni: cultura@upel.va.it - +39 379 235 6593

Finanza

Bilancio/Contabilità

Conferenza unificata: nuovi scaglioni Irpef e adeguamento dell'addizionale comunale

L'Ifel ha pubblicato una [nota, del 9 novembre](#), in cui avverte che la Conferenza unificata ha accolto due importanti richieste in materia di addizionale all'IRPEF:

- per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, si potrà mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore;
- il termine per le deliberazioni comunali relative al 2024 sarà fissato al 15 aprile 2024, come già indicato dallo schema di decreto delegato per l'addizionale regionale.

Fonte: Entionline del 10/11/2023

Ministero Interno: faq sul contributo ai Comuni per assistenza agli alunni disabili

Con [comunicato dell'8 novembre 2023](#) il Ministero dell'Interno pubblica [le risposte alle domande più frequenti](#) riguardanti le modalità di utilizzo, monitoraggio e rendicontazione del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità anno 2023, di cui al D.M. 24 agosto 2023.

Fonte: Entionline del 10/11/2023

La nuova spending allunga i tempi per i preventivi

Finanza locale: la nuova spending review, imposta ai comuni e agli enti di area vasta, amplia i tempi per la predisposizione dei bilanci di previsione.

Il meccanismo previsto dall'art. 88, comma 8, del disegno di legge di bilancio 2024, al fine di ripartire il sacrificio imposto a comuni (200 milioni di Euro) e ad enti di area vasta (50 mln), definisce un criterio proporzionale agli impegni di spesa corrente, al netto della spesa relativa alla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato.

La nuova norma, inoltre, prevede anche di tenere conto delle risorse Pnrr assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023.

La nuova spending review imposta agli enti locali, alla fine, penalizzerà le amministrazioni con livelli di spesa più elevati e allungherà i tempi per la predisposizione dei bilanci di previsione.

In passato, le difficoltà di operare in modo mirato hanno sempre imposto il criterio subordinato di tipo lineare: nel 2012, ad esempio, si operò in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte per l'anno 2011 dal Siope.

La manovra 2024, invece, non tenta di ripercorrere la prima strada e si focalizza non più sulla cassa (per la spesa i dati Siope guardano ai pagamenti), ma sulla competenza (impegni).

L'unica concessione è rappresentata, appunto, dalla deroga espressamente riservata alle spese della Missione 12, evidentemente ritenute più meritevoli di tutela, anche se, a ben vedere, vi sono anche altre Missioni altrettanto "sensibili": ad esempio, la Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) o la Missione 9 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Fonte: Italia Oggi n. 265 del 10/11/2023 pag. 34

Autore: Matteo Barbero

Rinegoziazioni, risorse libere

Le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui potranno essere utilizzate dagli enti locali, senza vincoli di destinazione, fino al 2026.

Un emendamento al D.L. n. 132/2023, il "decreto proroghe", prevede che le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e dal riacquisto di titoli obbligazionari emessi potranno essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione fino al 2026.

Viene quindi prorogata di un anno l'opportunità originariamente prevista fino al 2025 dal D.L. n. 78/2015.

Proseguono pertanto i lavori sul decreto proroghe, il quale, sarebbe dovuto andare all'esame dell'aula di palazzo Madama ieri, ma, visto il protrarsi del voto in commissione, è stato calendarizzato per la prossima settimana assieme al ddl sulla concorrenza.

Fonte: Italia Oggi n. 265 del 10/11/2023 pag. 34

Autore: Francesco Cerisano

Il Ministero dell'istruzione dispone i pagamenti ai Comuni per i contributi TARSU 2023 nelle scuole statali

A seguito della Delibera di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18 ottobre u.s, il Ministero dell'Istruzione e del Merito sta provvedendo ad autorizzare i pagamenti, a titolo di contributo ai Comuni, delle spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche statali.

Come convenuto nella riunione di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, il riparto delle risorse Tarsu per l'annualità 2023, riconosce una percentuale aggiuntiva del 14% ai 4.539 Comuni, che hanno raggiunto nel 2021 una raccolta differenziata pari almeno al 65%, come da dati ISPRA.

Dal 2022, su richiesta di ANCI è stato previsto un aumento di risorse nella Legge di Bilancio 2021, la somma di 38,734 milioni di euro è stata incrementata fino ad arrivare a 51,034 mln; per l'anno 2023 la disponibilità sarà pari a 50,834 milioni di euro a seguito dei previsti risparmi di spesa.

Le risorse assegnate ai Comuni sono consultabili nella [Tabella](#) "Contributo relativo al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Annualità 2023".

Fonte: Perksolution del 09/11/2023

Nuova procedura per la presentazione di istanze riguardanti le dotazioni organiche e le assunzioni di personale da sottoporre alla COSFEL

Con la [Circolare n. 103/2023](#), il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, fa seguito alla Circolare n. 80/2023 con la quale il Dipartimento ha comunicato l'avvio, dal 1^a settembre 2023, della fase sperimentale e di verifica della nuova procedura per la presentazione su piattaforma informatica delle istanze riguardanti la dotazione organica e le assunzioni di personale da sottoporre alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, continuando a mantenere, a carattere transitorio, la possibilità di invio di tale documentazione attraverso il canale tradizionale cartaceo o via pec finora utilizzato.

In considerazione della adesione di numerosi Enti Locali al nuovo sistema e dell'esito positivo della fase di sperimentazione, a partire dal 1^a gennaio 2024, le istanze in questione potranno essere inviate esclusivamente tramite piattaforma informatica. Gli enti locali strutturalmente deficitari o sottoposti a procedura di riequilibrio o in dissesto finanziario, secondo quanto previsto dagli artt. 242, 243, 243 bis, 243 ter e 244 del Testo Unico, dovranno, quindi, procedere all'attivazione della nuova modalità di gestione delle istanze, inviando apposita richiesta email a cosfel.autonomie@interno.it, entro e non oltre il 15 dicembre p.v., indicando i nominativi di 2 responsabili ai quali dovrà essere affidato in esclusiva il compito di operare su tale sistema, per conto dell'Amministrazione Locale da cui dipendono.

Fonte: Perksolution del 09/11/2023

Ministero Lavoro: rendicontazione per il Fondo Povertà

Il Ministero del Lavoro ha emanato la [nota 14951 del 3 novembre 2023](#), con cui fornisce istruzioni in merito agli adempimenti relativi al monitoraggio della spesa, al 30 settembre 2023, a valere sulle diverse quote del Fondo Povertà (Quota Servizi, Povertà Estrema e Care Leavers), con particolare riferimento alle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021; il Ministero ricorda che i dati richiesti devono essere inseriti nella Piattaforma Multifondo entro e non oltre il 15 dicembre 2023, precisando che, nel caso di mancato inserimento entro tale termine, verrà acquisita in automatico, sulle diverse annualità, un'attestazione di impegno risorse e di spesa pari a € 0,00, con contestuale attivazione delle necessarie attività di controllo, verifica ed approfondimento.

Fonte: Entionline del 08/11/2023

Questionari debiti fuori bilancio 2022. Invio entro il 30 novembre 2023

Tramite il nuovo servizio "Questionari finanza territoriale", accessibile dal portale dei Servizi on line della Corte dei conti, è disponibile alla compilazione il questionario Debiti fuori bilancio 2022 di Comuni, Province e Città metropolitane. Il termine per la chiusura dell'invio del Questionario Debiti Fuori bilancio è il 30/11/2023.

Fonte: Perksolution del 07/11/2023

Contributo segretari comunali: disponibile sul Portale del Lavoro Pubblico la funzionalità per la comunicazione delle nomine

Per i comuni beneficiari alla luce della graduatoria di merito, pubblicata il 4 ottobre 2023 per il contributo in favore dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti a sostegno degli oneri relativi al trattamento economico degli incarichi conferiti ai segretari comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 828, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è ora disponibile, sulla piattaforma Lavoropubblico.gov.it, l'apposita sezione per la comunicazione dell'avvenuta nomina dei segretari comunali e dell'eventuale interruzione dell'incarico, al fine di ottemperare alle condizioni poste dalla normativa per l'erogazione del contributo.

Nello specifico si evidenzia, così come stabilito dall'art. 5 del DPCM del 1° maggio 2023, che il diritto all'assegnazione del contributo è condizionato, nell'ipotesi in cui la sede risulti vacante, alla nomina del segretario entro i 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria.

Vi è altresì l'obbligo di restituzione del contributo già attribuito in caso di successiva interruzione dell'incarico di titolarità della sede di segreteria qualora, entro centoventi giorni dalla cessazione dell'incarico stesso, il comune non provveda alla nomina di un nuovo segretario.

Fonte: Perksolution del 07/11/2023

Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Anno 2023

Con comunicato del 3 novembre 2023 la Direzione Centrale della Finanza Locale informa che sono stati assegnati i [contributi](#) per n. 27 Unioni dei Comuni le cui Regioni non sono destinatarie, per l'anno 2023, delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale. Le somme attribuite ammontano ad euro 2.381.689.

Sono stati, altresì, erogati [ulteriori contributi](#), ugualmente per l'anno 2023, alle Unioni di Comuni ed alle Comunità Montane per l'esercizio in forma associata esclusivamente di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato. Gli enti al riguardo interessati sono n.106, per un totale di euro 2.621.393.

Le risorse complessivamente assegnate ammontano, quindi, ad euro 5.003.082.

Fonte: Perksolution del 06/11/2023

Tributi

L'esenzione Imu non raddoppia

Una recente sentenza della Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Lombardia ha stabilito che la residenza e la dimora in due immobili contigui non dà diritto a fruire dell'esenzione IMU per l'abitazione principale.

Per i giudici della Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Lombardia - Sezione I (sentenza n. 2866 del 27 settembre 2023), non è possibile fruire dell'agevolazione se il contribuente è proprietario di un immobile attiguo a un altro e i due appartamenti sono stati di fatto unificati, anche se i titolari vi dimorano abitualmente e hanno fissato la formale residenza anagrafica, poiché risultano catastalmente separati e ciascuno ha una propria rendita catastale. I fabbricati devono essere accorpati catastalmente in un unico immobile per poter avere diritto al beneficio fiscale.

Fonte: Italia Oggi n. 265 del 10/11/2023 pag. 36

Autore: Sergio Trovato

Agenzia Entrate: scadenze rottamazione-quater

Con una [nota del 7 novembre](#) l'Agenzia Entrate Riscossione riepiloga istruzioni e scadenze per effettuare i pagamenti relativi alla Definizione agevolata ("Rottamazione-quater"), introdotta dalla Legge 197/2022; il pagamento della seconda rata del piano di Definizione agevolata è fissato al 30 novembre.

Fonte: Entionline del 09/11/2023

Arera: Approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025

Con la [determinazione n. 1/2023](#) del 6 novembre 2023 l'ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

Nello specifico sono adottati i seguenti schemi tipo:

- a) il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1;
- b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2;
- c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4.

Gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono, per ciascun ambito tariffario di propria pertinenza, alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF, tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti, inviando in particolare la seguente documentazione:

- a) il piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025, la relazione di accompagnamento e la/e dichiarazione/i di veridicità del/i gestore/i, redatti secondo gli schemi-tipo di cui al comma 1.1;
- b) le delibere di approvazione del piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 e dei corrispettivi per l'utenza finale relativi alle annualità 2023 e 2024.

Fonte: Perksolution del 09/11/2023

Cartella valida anche se orfana

La riforma dello statuto del contribuente: non è più prevista l'ipotesi di invalidità delle cartelle in caso di mancata indicazione del responsabile del procedimento.

Lo schema di decreto legislativo, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri lo scorso 23 ottobre, ha aggiunto alla Legge n. 212/2000, lo statuto del contribuente, l'art.7-quater con il seguente testo: "1. La mancata o erronea indicazione delle informazioni di cui all'articolo 7, comma 2, non costituisce vizio di annullabilità".

Più specificatamente, la novità normativa prevede che le cartelle esattoriali e tutti gli atti della riscossione che non riportano l'indicazione del responsabile del procedimento, saranno ritenuti validi, e non più nulli, né annullabili.

L'art.7 dello statuto, prevede, ad oggi, che "Gli atti dell'amministrazione finanziaria e dei concessionari della riscossione devono tassativamente indicare:
a) l'ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni complete in merito all'atto notificato o comunicato e il responsabile del procedimento;
b) l'organo o l'autorità amministrativa presso i quali è possibile promuovere un riesame anche nel merito dell'atto in sede di autotutela;
c) le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili".

Si tratta di indicazioni tassative a pena di nullità degli stessi atti.

La giurisprudenza consolidata ha ritenuto nulli tutti gli atti della riscossione sprovvisti delle indicazioni già menzionate.

Infatti, la Corte Costituzionale, nell'ordinanza n. 377/2007 aveva stabilito che: "l'obbligo imposto ai concessionari di indicare nelle cartelle di pagamento il responsabile del procedimento, lungi dall'essere un inutile adempimento, ha lo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, la piena informazione del cittadino e la garanzia del diritto di difesa, che sono altrettanti aspetti del buon andamento e dell'imparzialità della pubblica amministrazione predicati dall'art. 97, primo comma, Cost."

Con la riforma dello statuto, quindi, non ci sarà più l'ipotesi di invalidità delle cartelle, fino ad adesso impiegata anche in sede contenziosa. Tuttavia, alla luce della presa di posizione della Consulta, che a suo tempo riteneva necessaria l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento, il nodo costituzionale e le problematiche, salvo opportuni chiarimenti, non tarderanno ad arrivare.

Fonte: Italia Oggi n. 263 del 08/11/2023 pag. 37

Autore: Ivano Tarquini

ICI/IMU e immobile sottoposto a procedura concorsuale

In caso di mancata vendita dell'immobile soggetto a fallimento o a procedura coatta amministrativa, l'obbligazione di pagamento dell'ICI, relativa al periodo di pendenza della procedura concorsuale, grava sul fallito che ne riacquista la proprietà. In applicazione di tale principio, i giudici della Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Sicilia, con la sentenza del 05/10/2023 n. 8081, hanno ribadito che gli immobili compresi nel fallimento o nella procedura coatta amministrativa non sono esenti da ICI.

Passando al merito della controversia, si rileva che, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L.vo n. 504 del 1992, legge regolatrice dell'ICI, nel testo vigente "ratione temporis", "per gli immobili compresi nel fallimento o nella procedura coatta amministrativa l'imposta è dovuta per ciascun anno di possesso rientrante nel periodo di durata del procedimento, ed è prelevata, nel complessivo ammontare, sul prezzo ricavato dalla vendita. Il versamento della imposta deve essere effettuato entro il termine di tre mesi dalla data in cui il prezzo è stato incassato; entro lo stesso termine deve essere presentata la dichiarazione".

Da tale disposizione, si evince che il curatore è tenuto al pagamento della imposta solo dopo la vendita del bene, con la conseguenza che il Comune, prima di tale atto, non è tenuto richiedere il pagamento al curatore né ad insinuarsi nel fallimento.

Poiché nella specie, la vendita non vi è stata, ed il fallito è tornato in bonis a seguito del concordato fallimentare, mantenendo la proprietà dell'immobile, l'obbligazione del pagamento della imposta grava sul medesimo anche in relazione al periodo precedente in pendenza della procedura concorsuale. Tale disposizione di legge regolava in via generale, per il periodo in esame, la disciplina dell'obbligo di denuncia a fini ICI e del pagamento dell'imposta in pendenza di procedura fallimentare.

Dal testo di legge si ricava chiaramente che:

- 1) l'imposta è dovuta per ciascun anno di possesso rientrante nel periodo di durata del procedimento (e quindi non vi è alcun mutamento nell'obbligazione tributaria, nemmeno nell'ammontare, in dipendenza dello stato di fallimento);
- 2) sul presupposto che il fine della procedura fallimentare è la liquidazione dei

beni del fallito per il soddisfacimento dei creditori, e l'ulteriore, che costituisce la "ratio" della disciplina speciale, che il soggetto attivo di imposta debba essere soddisfatto in prededuzione rispetto agli altri creditori sul ricavato della vendita del bene soggetto ad imposizione fiscale, l'obbligo di denuncia e di pagamento della imposta anno per anno è sospeso in attesa della vendita di detto immobile; 3) una volta effettuata la vendita ed incassato il prezzo, la imposta complessiva dovuta per l'intero periodo è prelevata dal curatore sull'ammontare del ricavato; 4) entro tre mesi dall'incasso, lo stesso curatore è tenuto sia a presentare la denuncia che a versare la imposta complessiva dovuta al Comune.

Su tali premesse, è ovvio che, ove il fallimento sia chiuso per un motivo che renda superflua la vendita del bene, il quale torna nel possesso del fallito, l'obbligazione tributaria maturata durante la pendenza della procedura mai venuta meno, è posta a carico del soggetto già fallito e tornato in bonis il quale è tenuto sia alla denuncia che al pagamento dei ratei annuali di imposta relativi a detto periodo (cfr., ex multis, Cass. sentenza n. 15478 del 2010).

Ne deriva, da un lato, che né il curatore, né il fallito sono tenuti alla denuncia in pendenza di procedura prima di detto termine, e che per lo stesso periodo non maturano interessi, in quanto la legge fa esclusivo riferimento per la determinazione del dovuto da prelevarsi dal prezzo, al "complessivo ammontare" dell'imposta, senza menzione di interessi (che d'altro canto non possono decorrere in assenza di esigibilità del credito). Ne consegue che per il periodo considerato nell'avviso di accertamento, in cui era pendente la procedura, non sono dovute sanzioni né interessi, per carenza dei relativi presupposti.

Fonte: Perksolution del 03/11/2023

Gestione del Territorio

Giornata Internazionale della Montagna 2023

In occasione della Giornata internazionale della montagna che si svolge l'11 dicembre, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie ha pubblicato un avviso per manifestazione di interesse, per la realizzazione di specifiche iniziative.

Il tema scelto per la Giornata internazionale della montagna 2023 è il ripristino degli ecosistemi di montagna. L'obiettivo dell'[avviso pubblico](#) del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie è quello di promuovere iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione sulla montagna.

A tal fine, il Dipartimento intende coinvolgere i comuni interamente montani nella preparazione della giornata della montagna, mediante la pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse finalizzato alla ricezione di candidature per la realizzazione di specifiche iniziative.

I comuni interamente montani possono presentare manifestazione di interesse all'organizzazione della giornata internazionale della montagna inviando la propria candidatura entro le ore 18:00 del 15 novembre 2023, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: affariregionali@pec.governo.it, all'attenzione del: Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Ufficio I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e le attività internazionali delle autonomie territoriali.

Il messaggio di posta certificata dovrà riportare il seguente oggetto: "Manifestazione di interesse giornata internazionale della montagna 2023".

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proponente.

Per l'organizzazione degli eventi celebrativi non è prevista alcuna compartecipazione finanziaria da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie. Gli oneri per l'organizzazione degli eventi e per l'ospitalità dei rappresentanti istituzionali saranno esclusivamente a carico del comune ospitante.

Fonte: Governo del 10/11/2023

Mim, online “Sportello di edilizia scolastica PNRR” a supporto degli enti locali

È online lo Sportello di edilizia scolastica PNRR, strumento a supporto degli enti locali che consentirà a comuni, province e città metropolitane di prenotare un incontro online con l'Unità di missione del PNRR per chiedere informazioni, evidenziare criticità legate all'attuazione degli interventi, trovare insieme soluzioni.

“Il Ministero dell'Istruzione e del Merito – dichiara il Ministro Giuseppe Valditara – gestisce in totale 7.739 interventi PNRR di edilizia scolastica su altrettanti edifici; un numero molto elevato. Per supportare la realizzazione di questi interventi e consentire il raggiungimento dei target del PNRR, lo sportello costituirà un importante strumento di semplificazione e di accompagnamento per gli enti locali, in un'ottica di trasparenza e digitalizzazione”.

Tramite l'area riservata del [portale Futura](#) – PNRR Istruzione i rappresentanti degli enti locali potranno chiedere un incontro online con i referenti del Mim, scegliendo giorno e fascia oraria preferiti tra quelli disponibili. [Qui](#) il video di lancio dello Sportello di edilizia scolastica PNRR.

Fonte: Perksolution del 07/11/2023

Il pergolato? Un manufatto ornamentale

Il Consiglio di Stato - Sez. VI, con sentenza n. 8475 del 22 settembre 2023, chiarisce la differenza di regime edilizio tra pergolato e tettoia.

Nella [pronuncia](#) in oggetto i giudici della Sezione VI del Consiglio di Stato ribadiscono il principio affermato nella giurisprudenza dello stesso collegio, ovvero che il pergolato, come struttura aperta su tre lati e nella parte superiore, non richiede alcun titolo edilizio. Quando, invece, il pergolato sia coperto superiormente, anche in parte, con una struttura non facilmente amovibile, diventa una tettoia, ed è soggetto alla disciplina relativa e dunque al rilascio del titolo edilizio.

Per i giudici, un "pergolato", rilevante ai fini edilizi, può essere inteso come manufatto avente natura ornamentale, realizzato in struttura leggera di legno o altro materiale di minimo peso, facilmente amovibile in quanto privo di fondamenta, che funge da sostegno per piante rampicanti, attraverso cui realizzare riparo e ombreggiatura di superfici di modeste dimensioni.

Fonte: Italia Oggi n. 262 del 07/11/2023 pag. 31

Autore: Giorgio Ambrosoli

Personale

Salario accessorio, contano i td

Per la Corte dei conti della Liguria (deliberazione n. 115/2023), i dipendenti a tempo determinato vanno presi in considerazione ai fini della determinazione della media del salario accessorio, prevista dall'ultimo periodo dell'articolo 33, commi 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, con la [deliberazione n. 115/2023](#), ha chiarito che i tempi determinati sono da includere nei calcoli per individuare il valore medio pro capite del salario accessorio dei dipendenti degli enti locali.

Nello specifico, la Corte ha però sottolineato l'erroneità dei pareri del Mef n. 161861 del 7.8.2020 e n. 12454/2021, ed ha rimesso le valutazioni definitive ad una pronuncia di orientamento generale, da adottare da parte delle Sezioni Riunite in sede di controllo o della Sezione Autonomie.

In ogni caso, la deliberazione della Corte ligure appare sufficientemente approfondita nell'individuare l'insostenibilità dell'approccio dei pareri Mef in relazione all'applicazione dell'ultimo periodo dell'articolo 33, comma 2, del dl 34/2019 (lo stesso vale per i commi 1 e 1-bis).

In particolare, secondo il parere Mef n. 12454/2021, i dipendenti a tempo determinato si conteggiano solo per determinare il valore del 2018 e poi non più: "si evidenzia che il citato articolo 33 del D.L. n. 34/2019 risulta finalizzato ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Pertanto si ritiene che vada preso in considerazione ai fini dell'adeguamento, in aumento o in diminuzione, del limite, unicamente il personale con contratto a tempo indeterminato che accede alle risorse accessorie, escludendo pertanto, diversamente dai conteggi indicati per la valorizzazione del valore medio pro-capite, il personale con contratto a tempo determinato ed avendo cura di escludere dal calcolo le assunzioni a tempo indeterminato di personale in precedenza in servizio a tempo determinato, il cui trattamento accessorio risulta già ricompreso nel fondo per la contrattazione integrativa".

Nel caso di specie, la Sezione Liguria rispondendo ad una richiesta di parere del comune di Genova, considera apertamente non condivisibili le conclusioni del Mef. Infatti, la Corte "ritiene possibile, e preferibile, una differente interpretazione, fondata sulla lettera e sulla ratio della legge, su considerazioni di carattere sistematico, nonché sulla valutazione degli effetti distorsivi (contrari agli obiettivi esplicitati dal medesimo legislatore) a cui conduce la posizione esposta nei due pareri citati".

In conclusione, per la Corte ligure, i pareri del Mef non hanno preso in considerazione un aspetto essenziale, e cioè l'ultimo periodo dei commi 1-bis e 2 del D.L. n. 34/2019, il quale non fa riferimento al solo personale a tempo indeterminato, ma a tutti i dipendenti, poiché la disposizione riguarda "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale".

Fonte: Italia Oggi n. 35 del 10/11/2023 pag. 265

Autore: Luigi Oliveri

Inail: calcolo dei premi assicurativi per l'anno 2023

L'Inail ha emanato la [circolare n. 47 dell'8 novembre 2023](#), con cui aggiorna, a seguito delle disposizioni del D.M. n. 89 del 21 giugno 2023, i limiti massimi e minimi di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi.

Fonte: Entionline del 10/11/2023

Assunzioni, sostenibilità delle risorse da monitorare

La Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione n. 136/2023, evidenzia che il principio della sostenibilità delle risorse, ai fini delle assunzioni, richiede un monitoraggio costante del rapporto spese/entrate.

I magistrati pugliesi, con la deliberazione n. 136/2023, si sono espressi sulla corretta applicazione dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, poiché è molto diffusa la convinzione che la verifica del rapporto tra spesa di personale e media triennale delle entrate di parte corrente, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia da effettuare solo dopo l'approvazione del rendiconto della gestione e rimanga così fino al nuovo rendiconto.

La dimostrazione delle capacità assunzionali, quindi, la si paragona ad una "fotografia" statica, che vale fino al successivo scatto dell'anno dopo. Tale modo di intendere l'attuazione del suddetto articolo, però, è erroneo e contrario al principio della "sostenibilità finanziaria" della spesa enunciato dalla magistratura contabile.

Secondo la sezione regionale della Puglia della Corte dei conti, infatti, la nuova disciplina parametrata la spesa di personale sul complesso delle entrate correnti (e non sul complesso delle spese correnti), collegando la sua dinamica al controllo delle uscite finanziarie ed anche alla "capacità dell'ente di assicurarsi entrate adeguate alla copertura delle proprie esigenze gestionali, garantendo, anche in maniera prospettica, la stabilità degli equilibri di bilancio".

Il nuovo sistema, dunque, mette in rapporto la spesa di personale e le entrate creando così lo strumento della sostenibilità finanziaria. Infine, la verifica del controllo del rapporto spesa/entrate deve essere dinamica, essendo dinamico il flusso gestionale del bilancio.

Fonte: Italia Oggi n. 265 del 10/11/2023 pag. 35

Autore: Luigi Oliveri

Pnrr, la p.a. è a corto di tecnici

Le difficoltà nell'attuazione del Pnrr sono legate alla mancanza di 65.000 figure qualificate in ambito digitale e all'inflazione che ha generato un aumento dei prezzi di beni e servizi del 10,7%.

Le sezioni unite della Corte dei conti in sede di controllo hanno approvato la relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Pnrr relativa al primo semestre 2023. La Corte ha sciorinato alcuni dati sul Recovery Plan italiano mettendo in evidenza come manchino circa 65.000 figure tecniche nella p.a. per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Per centrare gli obiettivi posti dal Pnrr sulla digitalizzazione della p.a. servono, infatti, "elevate competenze tecniche" di cui gli uffici pubblici italiani sono carenti, tanto da essere "in grave ritardo rispetto agli altri Paesi europei".

Per portare l'Italia al livello degli standard medi voluti dall'Europa servirebbero, appunto, 65.000 figure qualificate in ambito digitale ma, come specificato dalla relazione, si tratta di un problema complicato da risolvere soprattutto "alla luce delle difficoltà riscontrate nell'ultimo biennio dall'attività concorsuale per il reperimento di profili professionali tecnici o particolarmente specializzati".

Va sottolineato, inoltre, che a rendere più onerosa l'attuazione del Pnrr, si intromette anche l'inflazione che ha generato un aumento dei prezzi di beni e servizi del 10,7%, con punte del 12,6%.

Fonte: Italia Oggi n. 264 del 09/11/2023 pag. 28

Autore: Francesco Cerisano

Sisma 2016, ampliate le stabilizzazioni

Ulteriore chance per la stabilizzazione del personale impiegato nella ricostruzione post Sisma 2016, anche se, negli ultimi tre anni, la prestazione è stata svolta in posizioni contrattuali diverse.

Un emendamento al D.L. n. 132/2023, il "decreto proroghe" (attualmente all'esame delle commissioni finanze e bilancio del Senato) concede una ulteriore chance per la stabilizzazione del personale impiegato nella ricostruzione post Sisma 2016, anche se, nel corso degli ultimi tre anni, la prestazione lavorativa è stata svolta in posizioni contrattuali diverse.

In questo modo vengono ampliate le possibilità di assumere a tempo indeterminato il personale a termine utilizzato nella ricostruzione già previste dal D.L. n. 3/2023 e si accolgono le istanze di Regioni e Comuni.

Fonte: Italia Oggi n. 264 del 09/11/2023 pag. 28

Autore: Francesco Cerisano

Testo del ddl Lavoro

Pubblichiamo il testo del [disegno di legge, in materia di lavoro, presentato alla Camera il 6 novembre 2023](#); oltre alle varie disposizioni di interesse generale, segnaliamo come specificatamente riguardante i Comuni l'art. 10, che estende alle forme associative comunali la deroga ai vincoli per le assunzioni di assistenti sociali.

Fonte: Entionline del 09/11/2023

Funzione Pubblica: rilevazione permessi legge 104

Con una [nota del 7 novembre](#) il Dipartimento della Funzione Pubblica avvisa che è stata messo in esercizio la nuova Rilevazione Permessi L. 104 (L.104-2.0); nella [relativa sezione](#) sono pubblicati i videotutorial per le modalità di accesso a L.104-2.0 tramite il Punto Unico di Accesso (PUA).

Fonte: Entionline del 08/11/2023

Decreto: Portale unico del reclutamento

La Funzione pubblica ha anticipato il testo del [decreto 3 novembre 2023](#), del Ministro per la PA, che disciplina le caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento.

Fonte: Entionline del 07/11/2023

Segretari senza diritti di rogito

Niente diritti di rogito ai segretari se nell'ente locale sono presenti dirigenti.

A stabilirlo è la Corte Costituzionale, con la [sentenza del 6 novembre 2023, n. 200](#). È costituzionalmente legittimo il divieto ai segretari comunali con qualifica dirigenziale operanti in enti nei quali sono presenti dirigenti di percepire i diritti di rogito conseguenti alla sottoscrizione dei contratti.

La Consulta ha quindi respinto la questione di legittimità costituzionale in merito all'articolo 10, comma 2-bis, anche in combinato disposto con il comma 1, del D.L. n. 90/2014 (convertito, in Legge n. 114/2014) che, da un lato, ha abrogato le norme attributive di una quota dei diritti di segreteria a tutti i segretari comunali e provinciali roganti e, dall'altro, ha mantenuto una parte di tali proventi in relazione all'attività rogatoria svolta dai segretari in servizio presso enti locali privi di qualifiche dirigenziali.

L'attività di rogito del segretario comunale non va considerata come "aggiuntiva" in quanto estranea alle sue competenze, ma connaturata ad esse e, quindi, una prestazione di natura ordinaria, per quanto i diritti di rogito figurino come autonoma voce stipendiale.

Fonte: Italia Oggi n. 262 del 07/11/2023 pag. 30

Autore: Luigi Oliveri

Funzione Pubblica: incarichi degli OIV

Nel Portale della Performance, la Funzione Pubblica ha pubblicato una [nota, del 24 ottobre](#), in cui riepiloga le nuove disposizioni che sono in vigore, da tale data, in materia di Organismi indipendenti di valutazione (OIV), a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 7 agosto 2023; tra le varie novità, di particolare interesse per gli enti quella che ha innalzato a 12 il numero massimo di incarichi per ogni OIV, ridotti a 4 se due di questi siano svolti in amministrazioni con più di 1.000 dipendenti e a 3 per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Fonte: Entionline del 06/11/2023

Incarichi a soggetti in quiescenza per formazione/affiancamento

Con la [deliberazione n. 62/2023/PAR](#), la Corte dei conti, Sez. Basilicata, fornisce chiarimenti in merito alla possibilità di ricorrere ad un incarico a titolo oneroso da conferire ad un soggetto in quiescenza già dipendente del comune ed avente ad oggetto l'attività di formazione iniziale e di primo affiancamento del personale neo-assunto privo di pregressa esperienza nello svolgimento delle mansioni assegnate. Nel caso di specie, il Comune istante chiede di sapere se l'art. 5, co. 9, decreto-legge n. 95/2012, nella parte in cui vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti in quiescenza, trovi applicazione anche con riguardo al suddetto incarico a titolo oneroso.

La Sezione, in adesione al consolidato orientamento della giurisprudenza contabile e amministrativa circa il carattere tassativo delle fattispecie rientranti nell'ambito di applicazione del divieto – non suscettibili di applicazione analogica o interpretazione estensiva – ritiene che l'attività oggetto della richiesta di parere non costituisca né incarico di studio né incarico di consulenza e, pertanto, non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 5, comma 9, del D.L. 95/2012.

Nello specifico, il divieto riguarda “gli incarichi di studio o consulenza”, gli “incarichi dirigenziali o direttivi” o “le cariche in organi di governo”; tali incarichi sono viceversa consentiti ove gratuiti e, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, è prevista una ulteriore limitazione rappresentata dalla durata massima non superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile.

Il Collegio ritiene di dover dare continuità all'orientamento secondo cui l'attività descritta nella richiesta di parere si estrinseca nella “formazione operativa” e nel “primo affiancamento” del personale neo-assunto (sul punto vedasi Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Liguria, deliberazione n. 66/2023/PAR), ovvero in una prestazione nettamente distinta dagli “incarichi di studio e di consulenza” vietati dall'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012.

Tuttavia, l'incarico individuale da conferire dovrà necessariamente rispettare i limiti all'uopo fissati dall'art. 7, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 (con particolare riguardo alla natura temporanea della prestazione da eseguire, destinata a soddisfare una esigenza di carattere straordinario ed eccezionale nonché alla

congruità del relativo compenso); inoltre si dovrà prestare attenzione al trattamento pensionistico in godimento, atteso che «...nell'ipotesi in cui il soggetto già collocato in quiescenza si sia avvalso del regime di pensione anticipata previsto dal decreto-legge n. 4/2019 (cd. quota 100, poi divenuto 102 e 103) trova applicazione la previsione di cui all'articolo 14, comma 3, del menzionato decreto secondo cui "la pensione di cui al comma 1 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti dal lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui". In tali fattispecie, pertanto, all'eventuale incarico a titolo oneroso consegue la sospensione del trattamento pensionistico.

Fonte: Perksolution del 03/11/2023

Polizia Locale - Attività Economiche

Ministero Trasporti: validità delle autorizzazioni internazionali al trasporto di merci

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato la [circolare n. 24328 del 6 novembre 2023](#), con cui ricorda che le autorizzazioni internazionali al trasporto di merci relative all'anno 2023 hanno validità sino alla mezzanotte del 31 gennaio 2024 per tutti i Paesi, ad eccezione di Israele, Kyrgyzstan e Svizzera per i quali le autorizzazioni 2023 scadranno alla mezzanotte del 31 dicembre 2023.

Fonte: Entionline del 10/11/2023

Ministero Interno: eliminazione della violenza sulle donne

Il Ministero dell'Interno ha inoltrato ai prefetti [una nota](#) per sollecitare la divulgazione delle iniziative intraprese in relazione alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne 2023, fissata al 25 novembre 2023, con particolare riferimento alla campagna di promozione del numero antiviolenza "1522", il numero gratuito, attivo 24 ore su 24, che accoglie le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza stalking.

Fonte: Entionline del 09/11/2023

Ministero trasporti: Comuni e nuove licenze taxi

Il Ministero delle imprese e del made in Italy e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti hanno emanato la [circolare 337750 del 6 novembre 2023](#), che fornisce tutti i chiarimenti necessari sulle nuove norme introdotte dal Decreto Asset, approvato il 10 agosto 2023 e convertito successivamente in legge il 9 ottobre, al fine di consentire ai Comuni di muoversi rapidamente per risolvere la carenza dei taxi, potendo indire subito i concorsi straordinari per aumentare le licenze senza ulteriori interventi normativi, richieste o autorizzazioni, con incentivi raddoppiati per l'acquisto di auto sostenibili; i tassisti che ne fanno domanda potranno anche avere, con una semplice comunicazione, la doppia guida sulla stessa auto: basterà chiederla ai Comuni e sarà automaticamente concessa.

Fonte: Entionline del 08/11/2023

Decreto: revisione dei veicoli pesanti

Nella G.U. n. 258 del 4 novembre è stato pubblicato il [D.M. 21 settembre 2023](#), recante modifiche al decreto 15 novembre 2021 in materia di «Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti».

Fonte: Entionline del 07/11/2023

Ministero Trasporti: conversione patenti di guida extracomunitarie

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato la [circolare 242525 del 25 ottobre 2023](#), con cui fornisce chiarimenti in merito alla possibilità di convertire patenti di guida rilasciate da Paesi non appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo ("patenti extracomunitarie") i cui titolari sono residenti sul territorio italiano da oltre quattro anni.

Fonte: Entionline del 06/11/2023

Servizi Demografici

Identità digitale europea

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo finale raggiunto l'8 novembre sul regolamento che introduce il portafoglio europeo di identità digitale.

L'accordo raggiunto dai colegislatori, volto ad attuare i risultati dell'accordo politico provvisorio del 29 giugno 2023 su un quadro giuridico per un'identità digitale europea, dovrà essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio ed entrerà in vigore il 20^o giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Gli Stati membri dovranno fornire i portafogli europei di identità digitale ai loro cittadini 24 mesi dopo l'adozione degli atti di esecuzione che stabiliscono le specifiche tecniche per il portafoglio stesso e per la certificazione. Tali atti di esecuzione, che saranno adottati 6 e 12 mesi dopo l'adozione del regolamento, si baseranno sulle specifiche elaborate nell'ambito del pacchetto di strumenti per l'identità digitale dell'UE.

In conclusione, a tutti i cittadini dell'UE sarà offerta la possibilità di disporre di un portafoglio di identità digitale per accedere ai servizi pubblici e privati online in completa sicurezza e protezione dei dati personali in tutta l'Unione.

Fonte: Commissione Europea del 10/11/2023

Dipartimento trasformazione digitale: stato civile digitale

Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha pubblicato una [nota, del 3 novembre](#), in cui, dopo aver annunciato che dal 31 ottobre gli uffici dello stato civile di cinque Comuni pilota hanno iniziato a registrare e archiviare digitalmente gli atti dello stato civile, estendendo le funzionalità dell'ANPR (mentre prosegue la sperimentazione per 40 Comuni che continuano a provare le funzionalità di ANSC producendo atti di stato civile fittizi e che aspirano ad aderire ad ANSC nei prossimi mesi), riepiloga le funzionalità di cui potranno disporre gli Ufficiali dello Stato Civile grazie all'introduzione su scala nazionale dello strumento in oggetto.

Fonte: Entionline del 07/11/2023

Welfare

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare all'intervento "BenessereInComune"

Il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha pubblicato l'[Avviso "BenessereInComune"](#) per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte dei comuni fino a 5.000 abitanti che abbiano almeno 100 minorenni residenti di età compresa tra 7 e 14 anni alla data del 1° gennaio 2023, attraverso la realizzazione di almeno una delle seguenti azioni di seguito elencate:

1. Promozione, organizzazione e gestione della banca del tempo quale strumento per lo scambio di servizi e saperi tra le famiglie;
2. Allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratoriali artistiche e culturali, ivi comprese le attività extrascolastiche;
3. Allestimento e gestione di spazi sicuri per l'aggregazione sociale di minorenni e famiglie, con particolare attenzione all'inclusione dei minori con disabilità;
4. Organizzazione di eventi ludici ed educativi a carattere sportivo, culturale e artistico, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio;
5. Ideazione e creazione di spazi e percorsi sicuri di mobilità urbana al fine di promuovere l'autonomia dei figli.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata segredipfamiglia@pec.governo.it, pena l'esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 20 novembre 2023**, compilando l'apposito *format* allegato e indicando nell'oggetto "**BIC2023**".

Le manifestazioni di interesse che giungessero da comuni non presenti nella tabella allegata all'Avviso o non fossero firmate digitalmente, non saranno considerate ammissibili.

Allegati:

- [Format manifestazione di interesse](#)
- [Tabella Comuni](#)

Fonte: Perksolution del 07/11/2023

Unione Provinciale Enti Locali – Italia

Reg. n° 431 Trib. Varese

Ente iscritto all'albo degli operatori accreditati per la formazione della Regione Lombardia,
ai sensi della d.g.r. n. 6696 del 18/07/2022 e decreti attuativi, con n. 1360 del 05/07/2023

